

Cgil, Cisl e Uil chiedono un incontro all'assessore regionale all'Ambiente De Caprio

Rifiuti e depurazione, sindacati pronti al confronto

Al centro del loro appello anche il piano energetico e la gestione idrica

Dalla scuola all'ambiente, la pandemia non ferma l'operatività dei sindacati calabresi che ora puntano dritti all'apertura di un tavolo regionale che li coinvolga nella pianificazione di questioni inerenti il Piano energetico, la gestione dello smaltimento dei rifiuti, delle risorse idriche e della depurazione. L'arrivo sul tavolo dell'esecutivo regionale guidato dalla governatrice, Jole Santelli, del Piano dei rifiuti che punta ad azzerare le discariche in Calabria non è dunque passato inosservato.

Anzi, sembra aver fatto da gancio per riaccendere i riflettori sul problema e rilanciare il sogno di una Calabria green al punto che i segretari regionali di Cgil, Cisl e Uil hanno colto al balzo la palla di una partita della quale non vogliono essere spettatori. Da qui la formale richiesta di confronto che Angelo Sposato, Tonino Russo e Santo Biondo hanno avanzato all'assessore regionale alla Tutela dell'ambiente, Sergio De Caprio. L'obiettivo che fa registrare una sintonia totale tra i tre leader del mondo sindacale calabrese è quello di ottenere un'azione sinergica e concertata che possa affrontare questioni delicate sulle quali la Calabria non ha tempo da



Capitano Ultimo I sindacati si sono rivolti all'assessore regionale

perdere. Ed è anche per questo che la richiesta di confronto pone i sindacati nella posizione di chi accelera per aprire quanto prima la partita o comunque non permettere che la sfida si giochi senza il loro coinvolgimento.

Se l'assessore ha già dichiarato la sua volontà di mirare alla concertazione nella convinzione che «ogni contributo può essere importante per migliorare lo stato delle cose», insomma, i sindacati non si sono fatti pregare e i segretari si sono messi subito al lavoro per entrare in gioco. Si spiega così la richiesta di un confronto che per Sposato, Russo e Biondo deve essere urgente. Le iniziative annunciate proprio dalla Re-

gione hanno, in sostanza, fatto ingranare la marcia alla macchina sindacale per l'iter di una sfida che secondo i tre segretari regionali deve «dispiegare un'azione sinergica e concertata con le confederazioni e le rispettive categorie interessate». Una posizione questa che Sposato, Russo e Biondo hanno già messo nero su bianco nella missiva inviata a Capitano Ultimo per avanzare la richiesta di confronto. Lo scopo è chiaro: farne l'architrave di una discussione che si annuncia ampia e delicata su temi altrettanto complessi con i quali la Regione fa i conti praticamente da sempre.

an.sc.

© RIPRODUZIONE RISERVATA